

Illustre Signore,

Prego caldamente la S^{va}
a voler scusare il mio ardore nel tra-
smetterle la risposta avuta dall' Onor.
Cons. Sup. d' Ist.

Mei duole immensamente la rispo-
sta negativa avuta, perchè di gravis-
simo danno per me, ma più anco-
ra mi meraviglia e mi dispiace
il considerando sul quale la rispo-
sta si fonda, perchè esso deriva
dall'aver frainteso il Certificato
di servizio del R. Provveditore, da
me presentato. Giacchè nei sei
anni dacchè mi trovo in que-
sta scuola governativa insegnai
sempre nelle classi normali,

non mai nelle preparato-
rie. Detto certificato quindi,
giusto il parere espresso, è a
credere avrebbe potuto essere rite-
nuto necessario e sufficiente compi-
mento dei certificati d'esame.
E siccome tale equivoco mi
nuoce moltissimo, perchè mi
mette nella dolorosa necessita-
di sobbarcarmi alla spesa di
un'ispezione, pregherei viva-
mente la cortesia della S^V
di un consiglio che faccia al caso mio.
Voglia perdonare il mio ardire,
mentre con tutto l'ossequio
e la gratitudine mi professo
della S^V Ill^{ma}

S. Pietro al Natifone (Udine)

31 marzo '95

Devotiss^{ima} obblig^{ata}
Anna Stegagnini